

Il Veneto abbraccia l'Abruzzo

Il centro di formazione per la montagna "Bruno Crepaz"



L'incontro con i ragazzi dell'Abruzzo presso il centro "B. Crepaz" di Passo Pordoi, rimesso a nuovo dopo i problemi tecnico-logistici dello scorso inverno. Al centro il presidente del Cai Veneto Bertan e il consigliere Da Deppo.

Ha avuto luogo lunedì 23 agosto il saluto di benvenuto del Cai Veneto e Agordino ai ragazzi dell'Abruzzo, comitiva di oltre una trentina di giovani e accompagnatori proveniente dall'Aquila in visita alle Dolomiti per iniziativa della dirigenza regionale del Club Alpino.

Assistiti da un pullman granturismo, il folto gruppo si tratterà una settimana con una serie di escursioni che porteranno i ragazzi alla scoperta dei massicci più cele-

brati dalla Marmolada alle Tofane, dalla Civetta alle Tre Cime di Lavaredo ma anche in alcuni siti museali. Il momento d'incontro ha avuto luogo presso il Centro di Formazione per la Montagna "Bruno Crepaz" di Passo Pordoi, rimesso a nuovo dopo i problemi dello scorso inverno e che in questo momento ospita la bella mostra fotografica "I grandi animali delle Alpi", visitabile fino al 29 agosto. All'incontro ha partecipato il presidente del

Cai Veneto Emilio Bertan con il consigliere delegato Emilio Da Deppo, i presidenti delle Sezioni di Livinallongo e Agordo e il responsabile dell'Alpinismo Giovanile e accompagnatore in loco Angelo Margheritta.

Per una serie di coincidenze la visita sarà presto ricambiata in questo fine settimana con la gita sezionale del Cai di Agordo proprio in Abruzzo, con la salita alla vetta del Gran Sasso, cui parteciperanno ben 50 soci.

Un'esperienza indimenticabile per ventidue ragazzi abruzzesi tra gli 8 e i 15 anni

Dall'Aquila alle Dolomiti

Una vacanza in montagna grazie al Cai Veneto

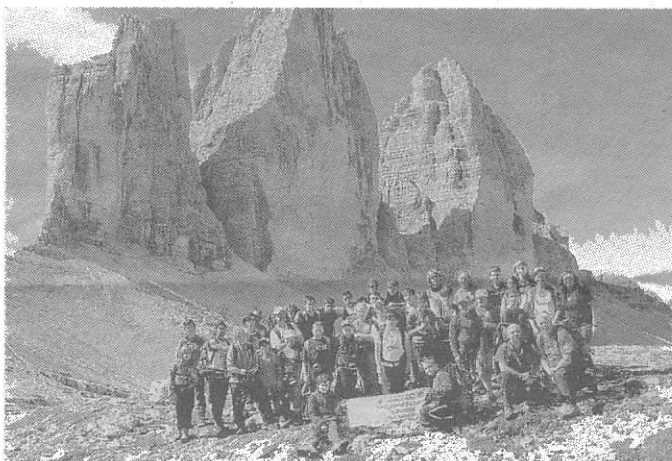
BELLUNO. Dall'Abruzzo alle Dolomiti. Ventidue ragazzi dagli 8 ai 15 anni, hanno trascorso una settimana tra le montagne Bellunesi. L'anno scorso, dopo il terremoto de L'Aquila, il Club alpino italiano Veneto aveva aperto una sottoscrizione tra le 63 sezioni di cui è composto e in quell'occasione erano stati raccolti 4 mila euro.

La commissione che si occupa di attività giovanili aveva deciso di utilizzare i fondi per portare sulle Dolomiti un gruppo di giovani, appartenenti a varie sezioni dei Cai abruzzesi, utilizzando le strutture di cui il Club alpino dispone.

I ragazzi sono arrivati il 22 agosto e, fin dal primo istante, sono stati rapiti dal fascino delle Dolomiti. «Durante il viaggio di avvicinamento al Passo Pordoi, punto di partenza del trekking», scrive Angelo Margherita, responsabile di alpinismo giovanile del Cai Veneto, «si è subito notata la loro curiosità e sembrava che due occhi non bastassero per memorizzare l'esterno dei finestrini. Uno di loro fino al passo ha scattato oltre 300 foto».

Stesso sguardo incantato anche il giorno dopo con la visita al ghiacciaio della Marmolada. «Alcuni di loro non avevano mai frequentato la montagna», continua Margherita, «e nessuno era mai salito tra le Dolomiti».

Ad attenderli, al rientro al Centro di formazione per la montagna "B. Crepaz", il presidente Veneto, Emilio Bertan, i presidenti delle sezioni di Agordo e di Livinallongo, assieme ai componenti del direttivo regionale, Emilio Da Deppo e Giorgio Fontanive.



Il gruppo dei giovani abruzzesi alle Tre Cime di Lavaredo



Una bella esperienza per i ragazzi arrivati dall'Abruzzo

Nei giorni successivi il gruppo ha fatto tappa al museo Cazzetta di Selva di Cadore, a Cortina, quindi alle Tre cime di Lavaredo e il 29 agosto, giorno della partenza, la visita all'Ecomuseo di Erto, dove i ragazzi hanno potuto ammirare i lavori di Mauro Corona e una serie di tronchi con le frasi tratte dal libro "La voce del Bosco". Non

poteva mancare una lunga sosta alla diga del Vajont.

«E' stata un'esperienza eccezionale», commenta Angelo Margherita, «che contiamo di poter ripetere. Un ringraziamento va alle sezioni Cai, ai gestori dei rifugi, agli accompagnatori ed alle comunità locali per l'appoggio ricevuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Organizza il Cai dopo il terremoto

21 ragazzi abruzzesi visitano il Bellunese

Ventuno ragazzi dell'Abruzzo, con i loro accompagnatori percorreranno, da domani al 29 agosto, il tratto bellunese della via Alpina, accompagnati da rappresentanti del Cai Veneto e bellunese. Un modo diverso per essere vicini a chi ha sofferto la tragedia del terremoto.

Il Cai del Veneto ha deciso di coinvolgere le altre sezioni, nell'ospitare i ragazzi abruzzesi per far conoscere le nostre montagne e le nostre genti.

La sottoscrizione, partita all'indomani del terremoto, si concretizza ora con l'ospitalità ai giovani.

Il presidente generale del Cai Umberto Martini e quello del Veneto, Emilio Bertan incontreranno i ragazzi lunedì 23 agosto al Centro Bruno Crepez al Passo Pordoi. Ci saranno anche le rappresentanze delle sezioni del Cai di Livinallongo e di Agordo. Martedì il gruppo si trasferirà al passo Giau, per poi continuare il giorno dopo il trekking a Selva di Cadore e a Cortina fino al rifugio Galassi. Venerdì i partecipanti andranno a Laggio di Cadore e infine sabato ad Auronzo, Misurina e Tre Cime di Lavaredo.

Gazzettino 21 agosto 2010

LIVINALLONGO

I ragazzi terremotati d'Abruzzo ospiti del Cai al passo Pordoi

Nel post terremoto dell'Abruzzo il Cai del Veneto ha pensato di ospitare per una settimana i ragazzi delle sezioni di quella regione per far conoscere le montagne e le genti locali. Il centro Bruno Crepez a passo Pordoi ospiterà da domani l'iniziativa "Ragazzi dell'Abruzzo sulla via alpina". Una settimana di trekking con escursioni lungo il Viel del Pan, Porta Vescovo, Monti Aiti di Ornella, passo Giau e visita al Museo della Val Fiorentina "Vittorino Cazzetta". Il presidente generale del Cai Umberto Martini e quello veneto Emilio Bertan incontreranno i "ragazzi dell'Abruzzo" nel pomeriggio di lunedì al Centro Crepez. (M.M.)

© riproduzione riservata

XVIII

CadoreComelicoSappada

IL GAZZETTINO

Martedì 7 settembre 2010

AURONZO - Si è conclusa ai piedi delle Tre Cime di Lavaredo (foto) la settimana sulle Dolomiti dei ragazzi d'Abruzzo organizzata dal Club alpino italiano. Iniziativa il 22 agosto, ha visto la partecipazione di 22 giovani iscritti nelle varie sezioni abruzzesi del Cai e seguiti nella vacanza da due accompagnatori di Alpinismo giovanile e da altri tre adulti. Durante il viaggio di avvicinamento al Passo Pordoi, punto di partenza

L'INIZIATIVA DEL CAI

Sotto le Tre Cime il tour dolomitico dei ragazzi d'Abruzzo

del trekking dove sono stati accolti da Bepi Cappellotto nel centro formazione per la montagna "B.Crepaz", si è subito notata la curiosità dei ragazzi, e sembrava che due occhi non bastassero per memorizzare l'esterno dei finestrini, uno di loro fino al passo ha scattato oltre 300 foto.

Visitando il Viel del Pan e Porta Vescovo, il passo Giau e Forcella Ambrizzola, il museo Cazzetta di Selva, la visita a Cortina e l'escursione al rifugio Galassi sotto l'Antelao con l'ebbrezza di provare un sentiero attrezzato, la scoperta dei suoi ghiacciai e la discesa in val d'Oten per trasferirsi a Laggio, infine la

salita al rifugio Auronzo, il 28, col giro completo delle Tre Cime sono state tutte esperienze indimenticabili. Per la cena è arrivato pure il neo eletto presidente Generale del Cai Umberto Martini. Il 29 visita a Erto e alla diga del Vajont.

